Criteri di selezione azione 4.6.1

POR FESR 2014-2020

Azione 4.6.1 *Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto.*

Sub-azione b) *Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: azioni integrate per la mobilità*

CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

Premesse

L'ambito di intervento di questa Linea di Azione — finalizzata ed integrata, secondo le modalità previste dall'Accordo di Partenariato, con gli interventi programmati dall'Azione 4.6.4.-, riguarda la realizzazione e/o il potenziamento dei sistemi di interscambio fra modalità diverse di spostamento e loro attrezzature anche mediante azioni finalizzate alla riqualificazione della mobilità dolce (piste ciclopedonali) di raccordo, alla perimetrazione di aree urbane funzionali ai stessi sistemi di intercambio, alla dotazione negli stessi sistemi d'interscambio delle tecnologie ICT.

L'inquadramento normativo strategico della Linea di Azione è costituito dalla L.R 42/1998 "norme per il trasporto pubblico locale" come modificata dalla L.R. 65/2010 e dal PRIIM (Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità), con particolare riferimento all'obiettivo generale 3 "Sviluppare azioni per la mobilità sostenibile e per il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria" e alla sua declinazione nell'obiettivi specifico 3.1 "Sviluppo di modalità di trasporto sostenibili in ambito urbano e metropolitano" .

La Regione Toscana ha già finanziato interventi in materia di mobilità sostenibile e potenziamento dei nodi di scambio intermodale quali ad esempio il completamento del sistema Tramviario Fiorentino, il sistema di collegamento People Mover fra la Stazione Centrale e l'Aeroporto di Pisa, lo sviluppo della mobilità dolce ciclo-pedonale di raccordo sia in ambito urbano che extraurbano, i Piani Urbani della Mobilità (PUM), i progetti d'infomobilità realizzati all'interno del POR FESR 2007-2013.
Nel potenziamento dei sistemi di intermodalità particolare rilevanza assume l'interconnessione con il sistema ciclopedonale di mobilità dolce, anche al fine di massimizzare le sinergie con la linea 4.6.4.

La strategia di seguito prospettata è orientata all'integrazione e alla complementarietà delle azioni con le iniziative sopra riportate promosse dalla Regione Toscana mediante la concentrazione delle risorse al fine di ottenere la massima efficacia degli interventi.

Nella presente scheda si riportano i criteri di selezione.
Tali criteri potranno avere, in sede di approvazione dei criteri di valutazione ai

sensi della Decisione 4 del 7/04/2014, ulteriori specificazioni.

L'istruttoria di ammissibilità per le procedure di selezione che verranno attivate sarà effettuata dall'amministrazione regionale e/o dall'Organismo Intermedio incaricato.

Criteri di ammissibilità

- Territorialità;
- Pianificazione

Criteri di Selezione

- Qualità dell'intervento;
- Coerenza dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione multilivello;
- Avanzamento progettuale e cantierabilità dell'intervento;
- Livello di cofinanziamento del proponente;
- Piano di gestione e manutenzione dell'opera;
- Gestione partenariale, presenza di accordi/protocolli, multisettorialità, multidisciplinarietà;

Criterio di Premialità

- Localizzazione Aree interne

Criterio di Priorità

- Livello di cofinanziamento del proponente;

METODOLOGIA DEI CRITERI USATI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

L'ammissibilità delle operazioni sarà condotta sulla base dei seguenti criteri di ammissibilità:

1) territorialità: i territori interessati dalla presente azione sono identificabili nei Comuni toscani compresi nelle Aree Funzionali Urbane, nei quali sia presente una stazione/fermata del servizio ferroviario regionale o del servizio tramviario.

2) pianificazione:

- previsione delle azioni in strategie previste dai Piani di mobilità urbana o metropolitana o in equivalenti strumenti di pianificazione adottati che abbiano carattere di sostenibilità e che prevedano specifiche misure finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale;
- coerenza con i Piani della qualità dell'aria istituiti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE e con i loro principi.

La selezione delle operazioni sarà condotta sulla base dei seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione	Parametri di valutazione
Qualità dell'intervento	• Realizzazione e/o potenziamento dei sistemi di interscambio fra le diverse modalità di spostamento anche mediante la dotazione di tecnologie ICT • Riqualificazione del sistema di mobilità dolce di raccordo e perimetrazione di aree urbane funzionali ai sistemi d'interscambio • Interconnessione ed integrazione del sistema ciclopedonale di mobilità dolce con il trasporto pubblico nell'ambito del sistema di mobilità complessivo • Sostenibilità degli interventi valutata in relazione all'incremento della mobilità sostenibile e alla riduzione delle emissioni inquinanti
Coerenza dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione multilivello	• Livello di approfondimento e qualità dei Piani di mobilità urbana o metropolitana o di equivalenti strumenti di pianificazione adottati che abbiano carattere di sostenibilità e che prevedano specifiche misure finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale. • Coerenza con le azioni per la mobilità sostenibile previste dal PRIIM • Coerenza con la rete ciclabile di interesse regionale, e suoi collegamenti, individuata dal PRIIM
Avanzamento progettuale e cantierabilità dell'intervento	• Avanzamento del livello progettazione dell'intervento e sua fattibilità nei tempi previsti dal programma operativo POR FESR.
Piano di gestione e manutenzione dell'opera	• Efficienza del modello di gestione e manutenzione dell'opera anche in merito alla sua sostenibilità economico-finanziaria.
Gestione partenariale, presenza di accordi/protocolli, multisettorialità, multidisciplinarietà.	• Gestione partenariale valutata sulla base del numero di soggetti pubblici aggregati; • Presenza di accordi/protocolli fra soggetti sia pubblici che privati finalizzati alla promozione della mobilità sostenibile nonché alla realizzazione di campagne d'informazione/educazione inerenti i temi della sostenibilità ambientale.

Potranno essere ammessi i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di accesso definito con Delibera di Giunta Regionale.

Tutti progetti che raggiungono il punteggio minimo di accesso potranno ricevere un punteggio aggiuntivo, che va a sommarsi a quello precedentemente ottenuto derivante dalla valutazione secondo i criteri di selezione di cui sopra, sulla base dei seguenti criteri di premialità:

Criteri di premialità	Parametri di valutazione
Localizzazione Aree Interne	Applicazione delle disposizioni stabilite nella DGR n.308 del 11.4.2016
Complementarietà e integrazione	Complementarità e integrazione con interventi finanziati con altri programmi (PON metro) o altri fondi

A parità di punteggio complessivo ottenuto per la valutazione dell'operazione sulla base dei criteri di selezione e di premialità sopra riportati, la collocazione in graduatoria avverrà sulla base del seguente criterio di priorità:

Criteri di priorità	Parametri di valutazione
Livello di cofinanziamento	• Livello di cofinaziamento dell'intervento da parte del proponente

La procedure di selezione degli interventi avverrà mediante procedura negoziale nell'ambito della quale, oltre alla verifica dei requisiti di ammissibilità stabiliti dal POR FESR e dalla normativa vigente in materia, gli interventi verranno selezionati sulla base dei criteri di selezione, premialità e priorità sopra riportati.

Su indicazione della GR potranno essere previste priorità o riserve di fondi che terranno conto della necessità di sostenere interventi ritenuti strategici in sinergie con altri interventi regionali, nazionali o comunitari.